

## IXD (2) - SECONDA TAPPA: San Lorenzo – Passo del Monscera

Scarica la traccia

Valenza

[gpx](#)

[kmz](#)



### Aspetti significativi

- L'alta val Bognanco dove i laghi, i grandi panorami, le torbiere e gli alpeggi sono le caratteristiche naturalistiche di questo comprensorio.
- “La via per il Monscera” il Sentiero Stockalper;
- GTA (Grande Attraversata delle Alpi);
- SI (Sentiero Italia);
- La Via Alpina (Itinerario blu).

### Breve descrizione del percorso

Raggiunto San Lorenzo, dove si può ammirare la parrocchiale di San Lorenzo (XVI sec.) che conserva buoni affreschi del pittore valsesiano Lorenzo Peracino, opere dell'intagliatore Giacomo Jacchetti di Macugnaga e dello scultore Giulio Guaglio di Antrona.

In questa chiesa, alcuni anni fa, il prof. Tullio Bertamini scoprì un prezioso codice. Si tratta dell'unico esemplare che si conosca al mondo della bolla “Transiturus” di papa Urbano IV (passato dal Passo Monscera in quel periodo), con la quale nel 1264 veniva istituita la festa del “Corpus Domini”, seguita dall'Ufficio originale, scritto probabilmente da S. Tommaso d'Aquino. Il prezioso codice fu poi lasciato in deposito presso l'Archivio Storico Diocesano di Novara.

Da San Lorenzo si sale a Graniga e da qui alla Gomba. Dalla Gomba il sentiero, abbastanza largo, sale a Gallinera e quindi a San Bernardo.

L'oratorio di San Bernardo (XVII sec.), patrono degli alpigiani e degli alpinisti è posto a 1.620 m in splendida posizione panoramica su un pianoro della costa della Varda (della Guardia).

Da San Bernardo si percorre il sentiero che entra in un bel bosco di abeti e larici che conduce a Gattascosa oltrepassando il Lago di Ragozza.

Dal Rifugio di Gattascosa, dove è possibile sostare e pernottare, si prosegue per un breve tratto su strada gippabile per poi deviare a sinistra per il passo del Monscera che si affaccia sulla valle dello Zwischbergen e sul tritico del Sempione (Weissmeis 4023 m, Lagginhorn 4010 m e Fletschhornm 3993 m). Siamo sul percorso dello Stockalper, un itinerario culturale della Svizzera studiato e valorizzato da “Via Storia”. Questo percorso fu voluto dalla metà del 1600 da Kaspar Jodok von Stockalper il “re del Sempione” che ampliò la mulattiera del Sempione mettendo così le basi al suo impero commerciale. Il percorso principale passava per le gole di Gondo, quello del Monscera era un ramo secondario.

Dal Passo del Monscera si ritorna poi al Rifugio di Gattascosa.

località	Sentiero	punti intermedi di connessione	quota	Dislivello del percorso		sviluppo (Km)	tempo di percorrenza		difficoltà
				in salita (m)	in discesa (m)		in salita (minuti)	in discesa (minuti)	
Bognanco San Lorenzo	<b>D0</b>		976			0	0	10	
	<b>D0</b>	Graniga	1070	94		0,5	20	15	T
	<b>D0</b>	Gomba	1248	178		1	25	20	T
	<b>D0</b>	Alpe Gallinera	1405	157		1	25	45	E
	<b>D0</b>	San Bernardo	1628	223		2	55	50	E
	<b>D0</b>	Rifugio Gattascosa	1993	365		3,3	70	20	E
Passo Monscera	<b>D0</b>		2103	110		1,3	30	0	E
				<b>1127</b>		<b>9,1</b>	<b>3 h 45'</b>	<b>2 h 40'</b>	<b>E</b>

### Notizie utili

Posti di ristoro: a San Lorenzo, San Bernardo e Rifugio di Gattascosa

### Note tecniche

Dislivello in salita: 1127 m - in discesa : 110 m

Tempo totale di percorrenza: 4 h 15 min

Lunghezza del percorso : 10,4 km

Attrezzatura consigliata: Scarponcini

Difficoltà: E – Il percorso non presenta difficoltà, è in parte su mulattiere e sentieri ben segnati.

Percorsi numerati:

Periodo consigliato : tutto l'anno (in inverno con le ciaspole)

### Cartografia

1. Valle Anzasca, Valle Antrona, Valle Bognanco – 1:50.000, n°3, Provincia VCO/CAI

2. Val Bognanco – 1:25.000, n°8 Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps

### Bibliografia

1. De Maurizi G., "L'Ossola e le sue valli", Grossi, 2015

2. Crosa Lenz P.- Frangioni G., "Val Bognanco, escursioni, storia, natura", - Ed.Grossi, 2007

3. Cattaneo G. – Crosa Lenz P., "Laghi Alpini in Valdossola", Grossi, 2003

